



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE EX D. LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 "RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI".

Premessa

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV comma della Costituzione.
2. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha pubblicato nel dicembre 2020 sul proprio sito web un Avviso per il "Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete SIPROIMI"; all'avviso è allegata una Scheda tecnica con indicazioni per redigere il piano finanziario preventivo (PFP);
3. I soggetti ammessi a candidarsi sono gli Enti Locali di cui all'art. 2 del Decreto Lgs. 267/2000;
4. I servizi da attivare sono servizi di accoglienza integrata per i Minori Stranieri non Accompagnati, sulla base delle previsioni del DM 18 Novembre 2019 e delle Linee Guida ad esso allegate.
5. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SIPROIMI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede l'innovativo strumento della co-progettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale.
Lo strumento ben si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.

Art. 1 - Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- SIPROIMI: Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati;
- D.M. 18/11/2019: Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;
- Manuale SPRAR: manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- Manuale unico di rendicontazione: il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- Idea Progettuale: prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- Proposta progettuale: schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- Progetto operativo: progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
- Enti del terzo settore: i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del del D. Lgs. 117 del2017;
- Soggetto attuatore: l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;

Art. 2 - Ente procedente

Comune di Capaci

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento Dr. Francesco Romano

Art. 4 - Quadro normativo di riferimento

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990
- Legge n. 328/2000
- D. Lgs. n. 50/2016 per i requisiti di ordine generale
- Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016, "Linee guida per l'affidamento dei servizi a entidel Terzo Settore e alle cooperative Sociali"
- D.Lgs. 117/2017
- Decreto Ministeriale del 18/11/2019

Art. 5 - Oggetto e finalità

1. La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di un Ente del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate alla co-progettazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata per i msna - decreto ministeriale 18/11/2019 – rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei msna nella rete Siproimi.

I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo. Il Comune resta Titolare dell'iniziativa.

2. Nello specifico, il Comune intende aderire all'Avviso del Ministero dell'Interno avente ad oggetto “Rafforzamento della capacità di accoglienza, inclusione e accompagnamento all'autonomia dei MSNA nella rete prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivando progetti SIPROIMI relativi all'accoglienza dei soggetti di cui all'art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato,

3. Il SIPROIMI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Protezione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale. È secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio di Capaci. Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e del SIPROIMI.

Art. 6 - Modalità di copertura spese del progetto

1. I centri di accoglienza della rete SIPROIMI sono finanziati dal Ministero dell'Interno attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR/SIPROIMI.

Art. 7 – Durata

1. Le azioni che si delineeranno all'interno del progetto operativo avranno la durata massima di 12 mesi dal 1 Luglio 2021, fatta salva la possibilità di ulteriore finanziamento eventualmente disposto dalla Direzione Centrale del Ministero dell'Interno.

Art. 8 - Azioni e attività oggetto di co-progettazione

1. Le proposte progettuali, che saranno redatte in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con D.M. Del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, dovranno riguardare:

- Servizi minimi riportati all'art. 34 del citato Decreto e nello specifico:
 - a) Accoglienza materiale
 - b) Mediazione linguistico-culturale
 - c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
 - d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
 - e) Formazione e riqualificazione professionale
 - f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
 - g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
 - h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
 - i) Orientamento e accompagnamento legale
 - l) Tutela psico-socio-sanitaria
- Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);

2. I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare. Inoltre si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:

A) aggiornamento e gestione della banca dati;

B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;

C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.

3. Le strutture di accoglienza, dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”. Si precisa che sono a carico del Soggetto attuatore le spese per l'utilizzo delle strutture idonee per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Avviso.

4. Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

5. Il Soggetto attuatore predispone la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

6. Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e al “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” (a cura del Servizio centrale SPRAR), disponibili sul sito web.

7. La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di co-progettazione (vedi articolo 9), dovrà articolarsi in sezioni conformi al Manuale Siproimi e alle attività in esso previste;

8. Si precisa fin da ora che Nell'eventualità che l'immobile messo a disposizione dall'ente gestore non risulti più disponibile per l'accoglienza dei migranti dopo l'affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l'ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l'utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

Art. 9 - Articolazione organizzativa e fasi del processo di co-progettazione

1. Il Comune è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno

dell'impegno privato nella funzione sociale. Il lavoro di progettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato e si sviluppa secondo la metodologia dei gruppi di lavoro ed è condotto dal Comune di Capaci.

2. Il processo di co-progettazione di cui al comma 1 si articola nelle seguenti fasi:

a. Ricognizione e analisi della domanda, dei vincoli e delle risorse del contesto territoriale, cui afferiscono le attività funzionali all'individuazione condivisa delle priorità d'azione, quali ad esempio la raccolta e valutazione dei dati inerenti il target, la mappatura dei servizi di accompagnamento al lavoro già attivi sul territorio, l'individuazione dei punti di forza e debolezza dei percorsi attualmente attivabili, l'esame delle disponibilità economico-finanziarie e strumentali etc.;

b. Progettazione di massima, da realizzarsi mediante la definizione condivisa degli obiettivi generali e dei percorsi di accompagnamento da attivare compatibilmente con i vincoli, l'individuazione degli strumenti e la determinazione e quantificazione delle risorse necessarie (sulla base delle idee progettuali presentate congiuntamente alla domanda di partecipazione);

c. Definizione delle modalità attuative e della necessaria partnership operativa, da realizzarsi mediante l'individuazione degli obiettivi operativi e del partner che (in base agli strumenti e alle risorse necessarie) dovrà concorrere alla relativa attuazione in caso di accesso a finanziamento. A conclusione di questa sessione si avranno una o più proposte progettuali che verranno valutate e soltanto una passerà alla fase successiva della progettazione esecutiva;

d. Progettazione esecutiva e presentazione della candidatura a finanziamento da realizzarsi attraverso la pianificazione degli obiettivi operativi, la definizione dei ruoli e la suddivisione dei compiti tra i partner (ivi incluso il ruolo di capo-fila proponente), la redazione finale del progetto, la predisposizione e la conclusiva stipula della Convenzione.

3. Il soggetto risultato in possesso dei necessari requisiti di idoneità è ammesso a partecipare alle fasi a, b e c e d) del processo di co-progettazione di cui al comma 2 del presente articolo;

4. Il soggetto coinvolto nella progettazione esecutiva e destinato a concorrere all'attuazione del progetto è tenuto ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegna formalmente a costituire ed attivare l'apposito partenariato con le modalità, secondo la tempistica e nella forma giuridica di cui all'art. 10.

Art. 10 - Convenzione

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione che, recepirà gli elementi contenuti: nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore, nell'attività stessa di co-progettazione.

Art. 11 - Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 2017 comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (Consorzi), le fondazioni, gli enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di migranti. I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla selezione come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

2. È vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tal fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di domanda, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla selezione. Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato dall'articolo 10 comma 4 del D.M. 18/11/2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al successivo comma 5. Nel caso di partecipazione di Consorzi stabili, il Consorzio indica in sede di domanda per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla co-progettazione; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

3. Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

1) possesso di valido certificato di firma digitale;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;

3) assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori come specificato nella dichiarazione allegata al presente Avviso;

4A) per le Imprese sociali: iscrizione alla CCIAA dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto della procedura in oggetto;

4B) per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004,

ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito;

4C) per gli altri soggetti ammessi a partecipare: iscrizione da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali, ove istituiti. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti;

5) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

6) pluriennale e consecutiva esperienza nell'accoglienza di Minori Stranieri non accompagnati, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda. **N.B.:** È obbligatorio che dette attività e servizi siano consecutivi e in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

Art. 12 - Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Capaci, con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi comma del presente articolo;

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve obbligatoriamente:

- Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie previste dal Presente Avviso art. 11), nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;
- Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
- Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante;

BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

- **Certificazione qualità specifica per MSNA (10 punti);**
- **Iscrizione Registro Immigrazione I sez. istituito presso il Ministero del Lavoro (10 punti);**
- **Iscrizione Registro Immigrazione II sez. istituito presso il Ministero del Lavoro (10 punti);**
- **Rating di Legalità (10 punti);**
- Dichiarazione sostitutiva contenente l'elenco di **Progetti di Accoglienza per MSNA (7,5 punti per progetto, max 60 punti**

Il **Plico**, contenente le 2 Buste dovrà essere recapitato, al Comune di Capaci, piazza Calogero Troia – 90040 Capaci (PA) indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, EX D.LGS. 117 DEL 2017, PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA PER I MSNA - DECRETO MINISTERIALE 18/11/2019 – RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI MSNA NELLA RETE SIPROIMI. – COMUNE DI CAPACI **entro e non oltre il 10 marzo 2021, alle ore 13.00**, presso l'ufficio Protocollo dell'Ente.

Art. 13 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno.
2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.
3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Capaci al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili.
4. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SPRAR. Il Comune di Capaci si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

6. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 14 – Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio di Servizio Sociale.

Art. 15 – Informativa sulla privacy

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Capaci fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Capaci – PEC: servizisociali.comunecapaci@pec.it responsabile della protezione dei dati.